

DELEGA DI FUNZIONI

ex articolo 16 del D.lgs. 81 del 2008

Visto l'articolo 16 del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n° 81 (il *D.lgs. n° 81 del 2008*), ai sensi del quale la delega di funzioni da parte del datore di lavoro, ove non espressamente esclusa, è ammessa a condizione che: a) risulti da atto scritto recante data certa; b) che il delegato possieda tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate; c) che essa attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate; d) che essa attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate; e) che la delega sia accettata dal delegato per iscritto; con l'obbligo di dare alla delega adeguata e tempestiva pubblicità;

vista la delibera n. .../11 del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bruno Kessler (la *Fondazione*), adottata in data odierna, con cui il Consiglio ha individuato in se stesso la figura di Datore di Lavoro ai sensi dell'articolo 2, punto b) del D.lgs. n° 81 del 2008;

considerato che il Datore di Lavoro così come individuato non può essere presente in modo continuativo nelle diverse articolazioni organizzative e nei diversi luoghi di lavoro della Fondazione;

considerato pertanto che è opportuno individuare soggetti con autonomia gestionale cui conferire una delega del Datore di Lavoro ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n° 81 del 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

considerato che il signor **Roberto Dallacosta**, nato a _____ il giorno _____, con residenza in _____, Codice Fiscale _____, cittadino _____, responsabile dell'Unità Sicurezza e Prevenzione

risulta dotato della professionalità e della conoscenza delle tematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro necessarie, essendo altresì stato accertato, sulla base del suo curriculum, il possesso dei requisiti di competenza tecnica specifica ed esperienza necessari per assolvere le delegande funzioni in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, così come delineate dal D.lgs. n° 81 del 2008;

considerato che lo svolgimento delle funzioni delegate del Datore di Lavoro, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n° 81 del 2008, con esclusione delle competenze non delegabili di cui all'articolo 17 del D.lgs. n° 81 del 2008, implica l'attribuzione di poteri di organizzazione, gestione, controllo ed autonomia di spesa e la disponibilità finanziaria necessaria;

CON IL PRESENTE ATTO

il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella sua qualità di Datore di Lavoro ai sensi dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del D.lgs. n° 81 del 2008

DELEGA

al signor Roberto Dallacosta le seguenti funzioni del Datore di Lavoro ai sensi degli articoli 16 e 18 del D.lgs. 81 del 2008, relativamente all'operatività complessiva della Fondazione, con

l'eccezione delle funzioni espressamente attribuite agli altri soggetti delegati

Funzioni di vigilanza e di verifica

- (1) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- (2) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- (3) garantire il corretto svolgimento dell'attività sanitaria stabilita dalle norme di sicurezza, assicurando i presidi sanitari;
- (4) verificare, per quanto riguarda l'inquinamento aria, suolo e acque, ovvero per evitare i danni ambientali verso la popolazione, la conformità alla sicurezza dei fabbricati, degli impianti e attrezzature;
- (5) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- (6) verificare la conformità alle norme di sicurezza del lavoratore, degli ambienti di lavoro, degli impianti ed attrezzature;
- (7) vigilare e verificare la corretta applicazione della politica della Sicurezza della Fondazione e del Regolamento del Sistema di Gestione per la Sicurezza, avvalendosi anche degli *audit* condotti nei periodici riesami di verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi definiti;
- (8) verificare la conformità per la sicurezza degli impianti, attrezzature, sostanze e materiali acquistati e dei dispositivi individuali;
- (9) garantire la presenza e la consegna ai lavoratori dei dispositivi di protezione individuale necessari;
- (10) verificare la conformità alle norme di sicurezza per quanto riguarda la salubrità degli ambienti di lavoro;
- (11) riesaminare il Sistema di Gestione della Sicurezza e la Politica della Sicurezza e segnalare al Datore di Lavoro gli opportuni aggiornamenti;
- (12) verificare che, nell'affidare i compiti ai lavoratori, sia tenuto conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza e ci sia astenza, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;

Funzioni informative, documentali e adempimenti collegati

- (13) inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel D.lgs. n° 81 del 2008;
- (14) nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D.lgs. n° 81 del 2008, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;
- (15) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- (16) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del D.lgs. n° 81 del 2008;
- (17) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- (18) consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.lgs. n° 81 del 2008 nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera r);
- (19) esercitare i compiti di cui ai punti 1-15 anche con riferimento alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e consegnare tempestivamente copia del documento ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ove richiesto;
- (20) comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n° 81 del 2008 entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;
- (21) comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8 del D.lgs. n° 81 del 2008, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- (22) consultare il/i rappresentante/i dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50 del D.lgs. n° 81 del 2008 ad eccezione dei casi in cui è consultato dal Datore di Lavoro per funzioni non delegate e garantire i rapporti con lo/gli stesso;
- (23) nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- (24) svolgere adeguatamente le attività di informazione e formazione all'interno della Fondazione per garantire un adeguato livello della sicurezza e della salute dei lavoratori;

- (25) gestire gli infortuni, dalla denuncia all'INAIL, ai rapporti con l'infortunato, alla registrazione nell'apposito registro;
- (26) nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria e i consulenti nei casi previsti dal D.lgs. n° 81 del 2008;
- (27) fornire ai lavoratori i dispositivi di protezione individuale di base secondo quanto previamente concordato con gli altri soggetti delegati (quali a titolo esemplificativo maschere e occhiali di protezione), sentito il medico competente;
- (28) individuare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- (29) nominare i consulenti richiesti dalle norme di sicurezza oltre al Medico Competente: il Medico Autorizzato - l'Esperto Qualificato in Radioprotezione - altri consulenti eventualmente necessari e gestire le loro attività verso il personale;
- (30) garantire la conformità della documentazione sanitaria e di radioprotezione firmando gli atti necessari;
- (31) predisporre le informative di sicurezza e curare la relativa corrispondenza con enti e soggetti terzi;
- (32) partecipare a qualsiasi assemblea o riunione relativa alle problematiche della sicurezza del personale, per discutere e deliberare, condurre trattative e stipulare accordi con i rappresentanti per la sicurezza;
- (33) partecipare a qualsiasi assemblea o riunione relativa alle problematiche ambientali, per discutere e deliberare, condurre trattative e stipulare accordi;
- (34) coordinare i consulenti del Sistema Sicurezza quali il Medico Competente e il Medico Autorizzato, l'Esperto Qualificato in Radioprotezione e altri esperti per la sicurezza eventualmente nominati;
- (35) assicurare la conformità della squadra di pronto intervento per l'incendio e per il primo soccorso;

Funzioni di gestione

- (36) effettuare la corretta gestione dei rifiuti pericolosi e sanitari prodotti nella Fondazione e nei laboratori, compresa la relativa registrazione, anche presentando le opportune denunce.

* * *

Il sig. Dallacosta è tenuto a segnalare immediatamente al Datore di Lavoro, ai soggetti dallo stesso delegati e ai Dirigenti per la sicurezza le anomalie riscontrate nell'ambito della sua attività di

vigilanza e verifica.

Il sig. Dallacosta è tenuto a coordinarsi opportunamente con gli altri soggetti delegati dal Datore di Lavoro.

Per l'espletamento delle funzioni delegate, al sig. Dallacosta è riconosciuta autonomia di spesa nell'ambito del budget attribuito dalla Fondazione e viene conferita procura per la rappresentanza della Fondazione.

Il delegato può, a sua volta, **previa intesa con il Datore di Lavoro**, delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 16, comma 3-bis, del D.Lgs. n° 81 del 2008.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Prof. Massimo EGIDI

Per accettazione

Il delegato
Sig. Roberto DALLACOSTA

Imposta di bollo assolta in modo virtuale giusta autorizzazione n° 27293/86 del 1° ottobre 1986 dell'Intendenza di Finanza di Trento.



Dott.

Paolo Piccoli

Notaio in Trento

via Grazioli, n.79

tel. 0461/236499

fax 0461/232282

e mail:

paolopiccoli@notariato.it

Repertorio n. 36.230.

Atto n. 12.897.

REVOCA DI MANDATO
e CONFERIMENTO DI NUOVA PROCURA SPECIALE
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno sei settembre duemilaundici in Trento, nel mio Studio

6 settembre 2011

Avanti a me **dott. PAOLO PICCOLI, Notaio in Trento, con Studio in via Grazioli n. 79**, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto,

è presente

- **MASSIMO EGIDI** nato a _____ il giorno _____ con domicilio per la carica in Trento (TN), via S. Croce n. 77, Carta d'identità n. _____, rilasciata dal Comune di _____, in data _____,

il quale **interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante** della

"FONDAZIONE BRUNO KESSLER"

con sede in Trento (TN), via S. Croce n. 77, Codice Fiscale e P.IVA 02003000227;

a ciò autorizzato giusta delibera 20/11 del Consiglio di Amministrazione di data 25 luglio 2011

della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo,

- vista la Legge provinciale 02 agosto 2005, n. 14 e ss.mm.;

- visto l'Atto costitutivo della Fondazione Bruno Kessler, ricevuto dal dott. Paolo Piccoli, notaio in Trento, in data 24 novembre 2006, rep. n. 32.945/10.997, registrato in data 5 dicembre 2006, al numero 231715;

- visto lo Statuto della Fondazione Bruno Kessler siglato in data 24 novembre 2006 così come modificato con atto notarile del 16 marzo 2009 coerentemente al testo approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera 01/09 del 4 febbraio 2009, nonché con atto notarile del giorno 11 ottobre 2010 inserito nel verbale del Consiglio di Amministrazione di pari data ed in particolare:

- l'art. 9 comma 3 dello Statuto che prevede che il Presidente, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, possa conferire in via continuativa e anche per categorie di atti la rappresentanza della Fondazione a componenti l'organo stesso, a dirigenti e a dipendenti o a terzi;

- visti i documenti "Regolamento del sistema di gestione per la sicurezza" e "Politiche della sicurezza" approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 25 luglio 2011;

- richiamato l'organigramma della Fondazione Bruno Kessler approvato con delibera del Consiglio di Amministra-

*Reg.to a TRENTO
il 06 settembre 2011
al n° 9960*

S. 1 T

Reg. 168,00

Imp.Bollo 30,00

Totale € 198,00

zione n. 12/11 del 1 aprile 2011 avente ad oggetto la "Riorganizzazione amministrazione e supporto alla ricerca"

- visto il documento "Logiche Organizzative del Comparto Amministrazione e Servizi di Supporto alla Ricerca per il quadriennio 2011-2014" e relativa Appendice;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2011 con la quale il Sig. Roberto Dallacosta è stato nominato dal Datore di Lavoro Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2011 con la quale il Consiglio di Amministrazione in qualità di datore di lavoro della Fondazione Bruno Kessler ha deciso di conferire al Sig. Roberto Dallacosta una delega di funzioni ex art. 16 del D.Lgs. 81 del 2008;

d i c h i a r a

A) di revocare, come con il presente atto revoca, il mandato a suo tempo conferito al signor:

- **DALLACOSTA ROBERTO** nato a _____ il giorno _____
_____, con residenza in _____

Codice Fiscale _____,

giusta procura speciale a mio rogito di data 25 luglio 2011, rep.n. 36.162/12.853, reg.ta a Trento il giorno 26 luglio 2011 al n. 8421, S. 1T.

Il comparente, nella qualità, incarica me Notaio di notificare copia della presente mediante raccomandata al signor Dallacosta Roberto.

B) Di nominare procuratore speciale della Società il signor:

- **ROBERTO DALLACOSTA** nato a _____ il giorno _____
_____, con residenza in _____ Codice Fiscale _____, cittadino _____; nella sua qualità di Responsabile dell'Unità Sicurezza e Prevenzione

affinché limitatamente alle attività che rientrano nelle attribuzioni dell'Unità Sicurezza e Prevenzione e ai compiti affidatigli dal Consiglio di Amministrazione in qualità di Soggetto Delegato dal Datore di Lavoro con delibera del 25 luglio 2011 come eventualmente di tempo in tempo modificati dal Consiglio di Amministrazione con successive delibere, possa rappresentare la Fondazione, impegnandola con la propria firma, nei limiti del budget annualmente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La delega di funzioni - nel caso di successive modifiche - verrà provata nei confronti di terzi mediante estratto autentico della delibera del Consiglio di Amministrazione. Si dà atto che attualmente **le funzioni di Datore di Lavoro delegate**, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/11, **sono quelle risultanti dall'allegato al**

presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

Al sig. Roberto Dallacosta si riconoscono altresì i poteri di firma necessari per assicurare, in qualità di Responsabile Trattamento Dati, il coordinamento degli aspetti relativi alla normativa Privacy per la Fondazione (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.), curando la redazione dei documenti necessari, ivi compreso il Documento Programmatico sulla Sicurezza, nonché la formazione del Personale, coordinatamente con lo Studio esterno, ove incaricato.

Inoltre, il predetto procuratore potrà sottoscrivere la corrispondenza della Fondazione per quanto di competenza dell'Unità Sicurezza e Prevenzione.

E' espressamente esclusa la subprocura.

Il presente atto, parte scritto da persona di mia fiducia e parte da me Notaio, su circa cinque facciate di due fogli è stato da me redatto e letto al comparente che lo approva, con sottoscrizione alle ore dieci e trenta.

F.to: Massimo Egidi

F.to: Paolo Piccoli (L.S.)

Funzioni delegate relativamente all'operatività complessiva della Fondazione

Funzioni di vigilanza e di verifica

- (1) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- (2) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- (3) garantire il corretto svolgimento dell'attività sanitaria stabilita dalle norme di sicurezza, assicurando i presidi sanitari;
- (4) verificare, per quanto riguarda l'inquinamento aria, suolo e acque, ovvero per evitare i danni ambientali verso la popolazione, la conformità alla sicurezza dei fabbricati, degli impianti e attrezzature;
- (5) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- (6) verificare la conformità alle norme di sicurezza del lavoratore, degli ambienti di lavoro, degli impianti ed attrezzature;
- (7) vigilare e verificare la corretta applicazione della politica della Sicurezza della Fondazione e del Regolamento del Sistema di Gestione per la Sicurezza, avvalendosi anche degli *audit* condotti nei periodici riesami di verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi definiti;
- (8) verificare la conformità per la sicurezza degli impianti, attrezzature, sostanze e materiali acquistati e dei dispositivi individuali;
- (9) garantire la presenza e la consegna ai lavoratori dei dispositivi di protezione individuale necessari;
- (10) verificare la conformità alle norme di sicurezza per quanto riguarda la salubrità degli ambienti di lavoro;
- (11) riesaminare il Sistema di Gestione della Sicurezza e la Politica della Sicurezza e segnalare al Datore di Lavoro gli opportuni aggiornamenti;
- (12) verificare che, nell'affidare i compiti ai lavoratori, sia tenuto conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza e ci sia astenza, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;

Funzioni informative, documentali e adempimenti collegati

- (13) inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di

F.TO IN ORIGINALE

sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel D.lgs. n° 81 del 2008;

- (14) nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D.lgs. n° 81 del 2008, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;
- (15) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- (16) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del D.lgs. n° 81 del 2008;
- (17) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- (18) consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.lgs. n° 81 del 2008 nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera r);
- (19) esercitare i compiti di cui ai punti 1-15 anche con riferimento alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e consegnare tempestivamente copia del documento ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ove richiesto;
- (20) comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n° 81 del 2008 entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;
- (21) comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8 del D.lgs. n° 81 del 2008, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- (22) consultare il/i rappresentante/i dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50 del D.lgs. n° 81 del 2008 ad eccezione dei casi in cui è consultato dal Datore di Lavoro per funzioni non delegate e garantire i rapporti con lo/gli stesso;
- (23) nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- (24) svolgere adeguatamente le attività di informazione e formazione all'interno della Fondazione per garantire un adeguato livello della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- (25) gestire gli infortuni, dalla denuncia all'INAIL, ai rapporti con l'infortunato, alla registrazione nell'apposito registro;

- (26) nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria e i consulenti nei casi previsti dal D.lgs. n° 81 del 2008;
- (27) fornire ai lavoratori i dispositivi di protezione individuale di base secondo quanto previamente concordato con gli altri soggetti delegati (quali a titolo esemplificativo maschere e occhiali di protezione), sentito il medico competente;
- (28) individuare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- (29) nominare i consulenti richiesti dalle norme di sicurezza oltre al Medico Competente: il Medico Autorizzato - l'Esperto Qualificato in Radioprotezione - altri consulenti eventualmente necessari e gestire le loro attività verso il personale;
- (30) garantire la conformità della documentazione sanitaria e di radioprotezione firmando gli atti necessari;
- (31) predisporre le informative di sicurezza e curare la relativa corrispondenza con enti e soggetti terzi;
- (32) partecipare a qualsiasi assemblea o riunione relativa alle problematiche della sicurezza del personale, per discutere e deliberare, condurre trattative e stipulare accordi con i rappresentanti per la sicurezza;
- (33) partecipare a qualsiasi assemblea o riunione relativa alle problematiche ambientali, per discutere e deliberare, condurre trattative e stipulare accordi;
- (34) coordinare i consulenti del Sistema Sicurezza quali il Medico Competente e il Medico Autorizzato, l'Esperto Qualificato in Radioprotezione e altri esperti per la sicurezza eventualmente nominati;
- (35) assicurare la conformità della squadra di pronto intervento per l'incendio e per il primo soccorso;

Funzioni di gestione

- (36) effettuare la corretta gestione dei rifiuti pericolosi e sanitari prodotti nella Fondazione e nei laboratori, compresa la relativa registrazione, anche presentando le opportune denunce.

F.TO IN ORIGINALE

